



KOINè
NUOVE EDIZIONI

Nunzia Manicardi

Italiani da slegare

Contenzione la vergogna del silenzio



Prefazione di Nicolino D'Autilia
Postfazione di Francesco Miraglia

E' in libreria

il nuovo libro a carattere psico-socio-giudiziario di

NUNZIA MANICARDI

ITALIANI DA SLEGARE

Contenzione, la vergogna del silenzio

Prefazione

dr. NICOLINO D'AUTILIA

Presidente dell'Ordine dei Medici di Modena

Postfazione

avv. FRANCESCO MIRAGLIA

esperto in tematiche di abusi

KOINÈ NUOVE EDIZIONI, ROMA 2010

(pp. 176, € 14,00)

Un argomento tabù di cui finalmente si parla!

“ITALIANI DA SLEGARE” è l'ultimo, attesissimo libro di Nunzia Manicardi dopo il grande successo del suo precedente “*CASI DA PAZZI. Quando Giustizia, Psichiatria e Servizi Sociali incrociano la strada del cittadino italiano*” (Koinè 2008, pref. Francesco Bruno).

In questo suo ultimo libro la saggista modenese affronta ancora una volta un tema tanto scottante quanto ignorato: quello della contenzione, cioè della pratica di legare le persone quando esse presentano uno stato di alterazione fisica o psichica che può recare danno o disturbo a sé o agli altri. La contenzione in Italia, benché non lo si dica, è ampiamente diffusa anche perché, non di rado, viene utilizzata per sopperire a carenze di personale sanitario o per generiche esigenze di ordine pubblico. Così, anche se nel nostro Paese i manicomi da tempo sono stati chiusi, anche se le camicie di forza sono state abolite, si continua a legare. Con fascette, con spillacci, con sponde, con farmaci. L'essenziale è che i “matti” non possano muoversi.

Ma la contenzione è assolutamente inaccettabile in quanto è violazione dei più elementari diritti costituzionalmente protetti posti a tutela della dignità della persona umana. Ancor più inaccettabile è il silenzio che nasconde questa pratica e che costituisce un'autentica vergogna nazionale, come

ben evidenziano pure la prefazione del dr. Nicolino D'Autilia, presidente dell'Ordine dei Medici di Modena, la postfazione dell'avv. Francesco Miraglia, assai noto alle cronache italiane per le sue battaglie giudiziarie in tema di abusi ai minori e di sottrazione di minori alle famiglie, e le tante altre concordi voci di esperti a livello nazionale che il volume raccoglie e amplifica: gli psichiatri dr. Giorgio Antonucci e dr. Giuseppe Messina, l'avv. Stefania Cerasoli, gli infermieri dr. Valter Fascio e dott.ssa Claudia Giovannelli, la dott.ssa Simona Valgimigli e testimonianze fornite da AIOL (Associazione Infermieronline) e CCDU (Comitato Cittadini per i Diritti Umani), tutti nomi ben noti agli addetti ai lavori. Sono inoltre citati parecchi siti online che si occupano della contenzione a vario titolo e dai quali sono estratti alcuni brani molto interessanti.

“ITALIANI DA SLEGARE” è infatti un “libro collettivo” in cui Nunzia Manicardi, con gli approfondimenti senza pregiudizi e senza ideologismi che contraddistinguono tutti i suoi libri, dà voce a medici, psicologi, psichiatri, infermieri, avvocati, gruppi di opinione e semplici cittadini, nonché agli stessi “matti”, proprio per arrivare a fornire una sorta di manuale (finora il primo e unico!) sull'argomento “contenzione” affrontando con precisione e determinazione problematiche poco dibattute ma molto sentite quali il T.S.O. (trattamento sanitario obbligatorio), la contenzione degli anziani nelle strutture protette, degli ammalati negli ospedali, dei detenuti nelle carceri, dei tossicodipendenti in preda a crisi d'astinenza. Si parla anche di Ospedali Psichiatrici Giudiziari, di neo-manicomi, di consenso informato, di testamento biologico...

Il libro vuole però soprattutto stimolare la riflessione sui nostri vissuti e sulle problematiche del rapporto con noi stessi e con gli altri, sui rischi dell'esistere a cui spesso può far da detonatore una semplice litigata, un banale battibecco, una piccola trasgressione che scatena l'inferno dentro e fuori di noi. E' un tema che riguarda tutti, e la casistica è in aumento pure tra i giovanissimi a causa dello stile di vita contemporaneo (B. Bettelheim: “*La contenzione si presenta quando le persone, ancora prima dei pazienti, non sono trattate nel modo giusto, adeguato e conforme ai loro bisogni...*”).

“ITALIANI DA SLEGARE” va considerato come il seguito ideale del già citato precedente libro della Manicardi, “*Casi da pazzi (Quando Giustizia, Psichiatria e Servizi Sociali incrociano la strada del cittadino italiano)*”, Koinè 2007, prefaz. Francesco Bruno), talmente apprezzato da essere segnalato perfino nella pubblicistica psico-forense d'Oltreoceano (p. es. Stanford Library). Con quest'ultimo libro, del resto, Nunzia Manicardi si conferma per l'ennesima volta come la “Scrittrice dei Silenzi”: una voce fuori dal coro, ma... capace di farsi ascoltare dal mondo intero!

Indice

9	<i>Prefazione</i> del dr. Nicolino D'Autilia
13	Alice è tornata
17	Nel buio della mente, nel silenzio dei nostri cuori
20	Sette giorni legato al letto, poi la morte
23	Che cos'è la contenzione
25	Il catalogo delle sofferenze
28	Manette di gomma, pasticche e pistole elettriche
36	È proprio necessario?
38	Si può dire di no?
41	La cortina del silenzio
43	T.S.O.!
45	Storie da letto (di contenzione)
46	I limiti legali
49	Le altre emergenze
50	T.S.O. per uno sfratto
51	Madre in T.S.O. perché le sottraggono il figlio
52	Il consenso informato
53	I parenti denunciano
55	Dal Sud al Nord sale la protesta
57	Non legacci ma legami
59	Il videoshock del CCDU
60	Estremi di reato
62	“Far finta di essere sani...”
64	Il campanello rotto
65	Alice era andata via
69	Ma quanti sono i “matti” italiani?
70	Reazione a catena
70	Le regole del gioco
71	Un secolo di divieti. Inutili?
73	Il testamento psichiatrico di Thomas Szasz
75	Istruzioni di autodifesa

79	E intanto, negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari
80	Storie dimenticate troppo in fretta
82	La falce di <i>Papa Rocco</i>
84	Il neo-manicomio
88	Che ne sarà di quella piccola grande donna
90	No alle ideologie!
93	Reclusione o assistenza?
98	Noi infermieri
100	“Stai lontano!”
104	I “nati per caso”
107	Spegnere il cellulare, ovvero: la comunicazione terapeutica
110	Le “cattive pratiche” sono solo quelle degli altri?
111	Paura, amore e voglia di vivere
126	La morte di Pan, la paura del “diverso”
128	Nel teatrino dell’urgenza
129	L’animale che è in noi
130	Il ciclo dell’aggressività
131	Scavare nel passato, scavare nel profondo
132	Evitare il conflitto
133	La paura dell’eroe
134	La paura nel ricordo
135	I matti hanno ragione?
141	Fiori di campo
142	Il luogo dell’urlo, ovvero: breve storia della contenzione
146	Terapia coniugale
147	Il Reparto Quattordici
151	Per un mondo migliore
154	Un vero matrimonio
157	<i>Postfazione</i> dell’avv. Francesco Miraglia
173	<i>Bibliografia e riferimenti</i>

Nunzia Manicardi

è unanimemente considerata una delle firme più interessanti e autentiche della saggistica italiana. Modenese, giornalista, scrittrice e docente, 4 lauree, 2 figli, innumerevoli riconoscimenti e collaborazioni di prestigio (fra cui Unesco, Rai, Ministeri e Istituzioni varie e riviste nazionali) è autrice di circa 40 libri diffusi e considerati in tutto il mondo e di oltre 1.200 articoli giornalistici.

Vincitrice del “Premio AISA-Fano 2007” per il miglior libro italiano di storia dei motori, è fra i protagonisti dell’Annuario “*Who’s Who in Italy*”.

È Ufficiale dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana per motivi culturali.

Su argomenti psico-socio-giudiziari ha già pubblicato il libro

Casi da pazzi

(Quando Giustizia, Psichiatria e Servizi Sociali incrociano la strada del cittadino

italiano (prefaz. Francesco Bruno, koinè, Roma 2008),

che è stato oggetto di numerose presentazioni e recensioni a livello nazionale.

Tra gli altri suoi libri: *I figli di Togliatti*, *Quel diabolico Ferrari*, *Formìggini l'editore ebreo che si suicidò per restare italiano*, *Figurine Panini*, *Stanguellini*, *La Maserati di Adolfo Orsi*, *Storia d'Italia nel canto popolare*, *Il coro delle mondine*, *Tradizione musicale irlandese...*